

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 473 del 14 dicembre 2018

DPCM 15 settembre 2015 art. 7 - comma 2 del D.L. 12.09.2014 n. 133, convertito con L. 11.11.2014 n. 164 ed individuato con il Cod. istr. ReNDiS - 05IR019/G4 Intervento denominato "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze (VI) (ID Piano 625) I° stralcio Bacino di Monte" . CUP H53B11000320003 Approvazione progetto definitivo aggiornato alle prescrizioni VIA e decreto a contrarre ai sensi art. 32 c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento della progettazione esecutiva, del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e attività accessorie e, con opzione, della direzione lavori e del coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, dell'intervento in oggetto.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento approva il progetto definitivo e costituisce decreto a contrarre ai sensi dell'art. 32 c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e attività accessorie e, con opzione, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, dell'intervento in oggetto.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- DGRV n. 989/2011, n. 1003/2012 e n. 475/2016.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che con Decreto del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto n. 16 in data 26/03/2018, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo è stato individuato Responsabile del Procedimento della fase di appalto della progettazione esecutiva, dell'appalto dei lavori e di ogni altro servizio indispensabile per la realizzazione dell'intervento in parola;
3. di approvare il progetto aggiornato alle prescrizioni VIA dell'intervento in argomento, datato giugno 2018, nell'importo complessivo di € 35.140.100,00, come in premessa specificato;
4. di approvare altresì il **"capitolato prestazionale - Allegato A"**, necessarie per l'affidamento della progettazione esecutiva, del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e attività accessorie e, con opzione, della direzione lavori e del coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, dell'intervento in oggetto;
5. di approvare lo **"schema di contratto - Allegato B"** al presente provvedimento;
6. di autorizzare l'avvio delle procedure di gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento della progettazione esecutiva, del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e attività accessorie e, con opzione, della direzione lavori e del coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, dell'intervento denominato "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze (VI) (ID Piano 625) - I° stralcio - Bacino di Monte" **CUP H53B11000320003** - per l'importo a base d'asta di **€ 1.697.054,02** (di cui € 1.082.168,31 per le attività opzionali di Direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione), come in premessa specificato;
7. di stabilire che:

- ◆ la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento diretto al progettista dell'incarico di Direzione Lavori e Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 157, comma 1 del Codice solo una volta che sia stato pubblicato il bando di appalto per l'affidamento dei lavori principali;
- ◆ la Stazione Appaltante si riserva di non affidare direttamente l'incarico di Direzione Lavori e Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione al progettista qualora ritenesse non ci fossero le condizioni per poter procedere in tal senso ovvero qualora la stessa ritenga di poter espletare direttamente tale attività o di affidarla ad altre amministrazioni pubbliche, previo apposito accordo ai sensi dell'art. 15 della legge 07.08.1990, n. 241, o intesa o convenzione di cui all'art. 30 del

D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

- ◆ decorsi 5 anni dalla stipula del contratto oggetto del presente affidamento non si procederà in ogni caso all'affidamento diretto al progettista dell'incarico di Direzione Lavori e Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
- ◆ qualora, la Stazione Appaltante non proceda all'attivazione dell'opzione per tali attività non spetterà alcun compenso all'Appaltatore.

8. di disporre che INVITALIA, quale Centrale di Committenza ai sensi dell'art. 55 bis del D.L. n. 1/2012, convertito nella Legge n. 27/2012, nonché ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 50/2016, giusto il menzionato Accordo, proceda all'indizione e alla gestione della procedura di gara, mediante utilizzo della piattaforma informatica, con le relative forme e modalità di pubblicità e di pubblicazione in base alla normativa vigente;
9. di confermare che i rapporti con INVITALIA, per quanto attiene all'indizione ed alla gestione della procedura di affidamento della progettazione esecutiva, del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e attività accessorie e, con opzione, della direzione lavori e del coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, dell'intervento in oggetto, sono regolamentati dal Disciplinare all'accordo richiamato in narrativa;
10. di stabilire che l'appalto per la progettazione esecutiva, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e le attività accessorie, con opzione, della direzione lavori e del coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, dell'intervento in oggetto, sia affidato mediante "procedura aperta" ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. n. 50/2016;
11. di stabilire che l'affidamento in parola sia aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 3, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016;
12. di stabilire che il contratto sarà stipulato a "corpo";
13. di dare atto che l'appalto in parola è finanziato con lo stanziamento di cui al DPCM 15 settembre 2015, che sarà riversato nella contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto con le modalità di cui all'art. 2 del predetto DPCM, nonché art. 4, comma 3 dell'AdP;
14. di trasmettere il presente decreto a INVITALIA, quale Centrale di Committenza, per i provvedimenti e gli adempimenti di competenza ed al Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto;
15. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
16. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Ambiente e Territorio del sito della Regione del Veneto.

Marco Puiatti

Allegato (*omissis*)